

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della l. n. 240/2010 per il settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo – settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto Amministrativo presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale nr. 85 del 3 Novembre 2015.

VERBALE N. 4
(Relazione finale)

La commissione giudicatrice della procedura di selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, nominata con D.R. nr. 2181/2015 prot. n. 88491 del 4 Dicembre 2015 si riunisce il giorno 10 Dicembre 2015 alle ore 14,05 presso l'aula "Jacopo di Ardizzone" del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona. Sono presenti:

- Prof. Jacopo Bercelli, in qualità di segretario;
- Prof.ssa Patrizia Marzaro, in qualità di componente;
- Prof. Luca Raffaello Perfetti, in qualità di presidente.

I commissari procedono alla stesura della relazione finale.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nel giorno 10 Dicembre 2015 presso l'Aula "Jacopo di Ardizzone" del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona.

Nella prima riunione svoltasi il 10 Dicembre 2015 ore 11, la commissione giudicatrice ha nominato il Prof. Luca Raffaello Perfetti come Presidente e il Prof. Jacopo Bercelli come Segretario; ha preso atto che il termine di conclusione del procedimento è stato fissato per il giorno 4 Giugno 2016 e ha predeterminato i criteri per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica come risulta dal verbale n. 1 che viene allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Successivamente i commissari hanno dichiarato: la non sussistenza di situazioni di incompatibilità di cui agli art. 51 e 52 del c.p.c. fra loro stessi e con i candidati; di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un qualsiasi ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi (Allegato 1).

Nella seconda riunione svoltasi il 10 Dicembre 2015 alle ore 11.35 la commissione giudicatrice ha preso visione della documentazione concorsuale fornita dall'Amministrazione.

Sulla base dei criteri predeterminati nella prima seduta, la commissione giudicatrice ha effettuato la valutazione preliminare con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e - dopo aver verificato la corrispondenza delle pubblicazioni scientifiche con l'elenco delle stesse - sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato 2).

La commissione giudicatrice, concluso la predetta valutazione preliminare, ha ammesso i candidati al colloquio durante il quale sono discussi i titoli e la produzione scientifica ed è accertata l'adeguata conoscenza della lingua inglese. I candidati ammessi sono:

- 1) Moro Sergio nato a Vicenza il 28/09/1979
- 2) Pecchioli Niccolò nato a Firenze il 13/07/1970

Nella terza riunione svolta il 10 Dicembre 2015 ore 12.45 si è svolta la discussione dei titoli, della produzione scientifica e l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Alla discussione erano presenti i seguenti candidati:

- 1) Moro Sergio nato a Vicenza il 28/09/1979
- 2) Pecchioli Niccolò nato a Firenze il 13/07/1970

A seguito della discussione, la commissione giudicatrice - sulla base dei criteri predeterminati nella prima seduta - ha attribuito un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati nonché ha valutato l'adeguata conoscenza della lingua straniera. Tali punteggi e valutazioni vengono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegato 3).

Sulla base dei punteggi conseguiti la commissione giudicatrice redige la seguente graduatoria valida un anno:

N.	Cognome e Nome	Punteggio Titoli	Punteggio Pubblicazioni	Valutazione Lingua Straniera	Totale
	Moro Sergio	38	14	buona	52
	Pecchioli Niccolò	23	13	buona	36

individuando il candidato comparativamente più meritevole nel dott. Sergio Moro i cui titoli sono assai più significativi e la produzione scientifica maggiormente congruente con il S.C. 12/D1 e il S.S.D. IUS/10, come risulta dai giudizi formulati e dai punteggi attribuiti.




La commissione giudicatrice dichiara conclusi i lavori, raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

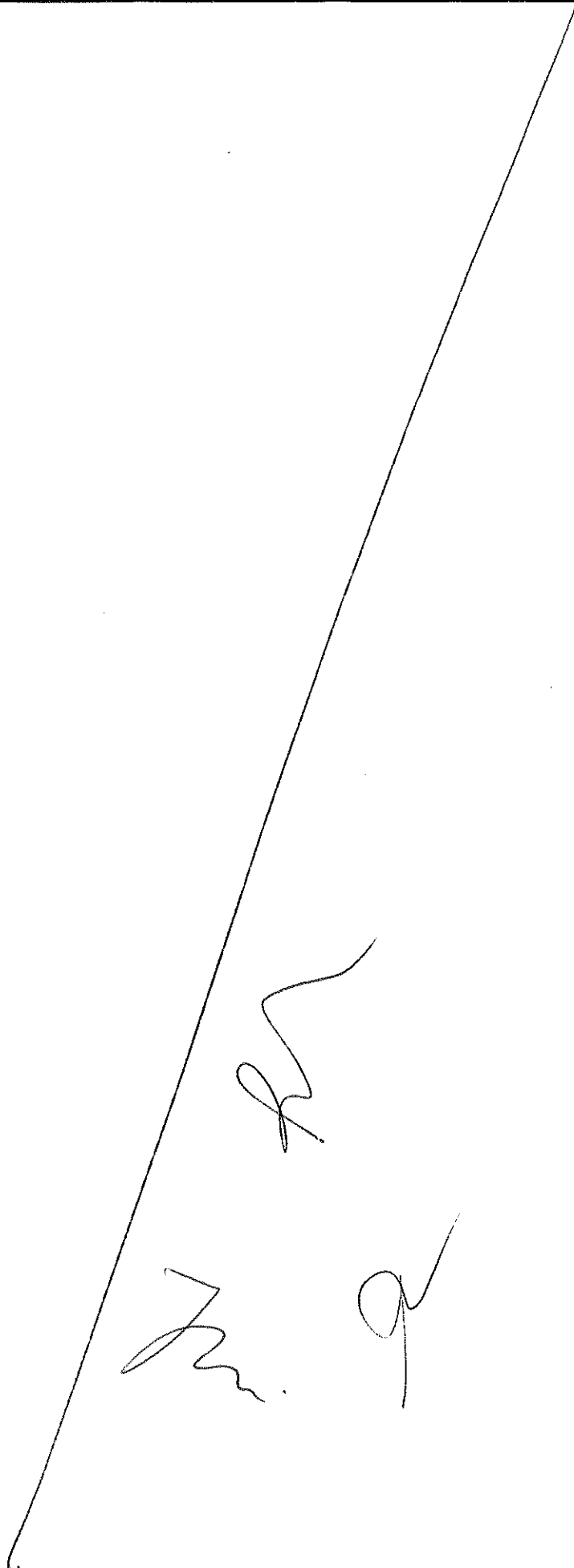
Il plico contenente i verbali delle singole riunioni, allegati alla presente relazione finale, e la relazione finale stessa con i giudizi collegiali viene consegnato al responsabile del procedimento dell'Università degli Studi di Verona.

La relazione finale e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università degli Studi Verona al seguente indirizzo:
<http://www.univr.it/main?ent=concorsoaol&dest=2&sDest=5>

La commissione giudicatrice termina i lavori alle ore 14.30

La commissione giudicatrice

- Prof. Jacopo Bercelli 
- Prof.ssa Patrizia Marzaro 
- Prof. Luca Raffaello Perfetti 



✓

Jan. 9

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della l. n. 240/2010 per il settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo – settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto Amministrativo presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale nr. 85 del 3 Novembre 2015.

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

La commissione giudicatrice della procedura di selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, nominata con D.R. nr. 2181/2015 prot. n. 88491 del 4 Dicembre 2015, si insedia il giorno 10 Dicembre 2015 alle ore 11.00 presso l'aula "Jacopo di Ardizzone" del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona, ed è così composta:

- Prof. Jacopo Bercelli, professore associato inquadrato nel settore concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo e nel settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto Amministrativo ed afferente al Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona;

- Prof.ssa Patrizia Marzaro, professore ordinario inquadrato nel settore concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo e nel settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto Amministrativo ed afferente al Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale, Comunitario dell'Università degli Studi di Padova;

- Prof. Luca Raffaello Perfetti, professore ordinario inquadrato nel settore concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo e nel settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto Amministrativo ed afferente al Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici dell'Università degli Studi di Bari.

La suddetta commissione nomina il prof. Luca Raffaello Perfetti come Presidente e il Prof. Jacopo Bercelli come segretario con funzione di verbalizzazione.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano altresì di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un qualsiasi ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La commissione altresì presa visione del decreto nr. 1715 del 19 Ottobre 2015 adottato dal Rettore dell'Università degli Studi di Verona e registrato al tit. VII/1 nr. 73250 di prot., il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 85 del 3 Novembre 2015 con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura sono essenzialmente costituiti:

- dalla l. n. 240/2010 ed, in particolare, dai commi 1 - 2 - 3 - 4 - 7 dell'art. 24;



- dal decreto nr. 243/2011 del 25 Maggio 2011 emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca recante "*criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24, della legge n. 240/2010*";
- dal regolamento dell'Università degli Studi di Verona "*per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della l.n. 240/2010*" emanato con D.R. nr. 1847/2012 successivamente modificato dal D.R. nr. 190/2015 e dal D.R. nr. 1192/2015.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 6 mesi (sei) dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e, quindi, il 4 Giugno 2016.

La commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la commissione terrà conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La commissione prende atto che i criteri della valutazione di cui sopra sono dettagliatamente individuati e disciplinati dall'art. 2 e dall'art. 3 del D.M. 243/2011 richiamati e riprodotti dall'art. 6 del bando di concorso.

*

L'art. 2 del D.M. 243/2011 prevede:

- al comma 1, che "*le commissioni giudicatrici [...] effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:*
- a) *dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;*
- b) *eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;*
- c) *documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;*
- d) *documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;*
- e) *realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;*
- f) *organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;*
- g) *titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;*
- h) *relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- i) *premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;*
- j) *diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.*

- al comma 2, che *“la valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato”*.

La commissione rileva che non sono valutabili perché inconferenti con il settore concorsuale 12/D1 i titoli di cui: alla seconda parte del punto a) (*“diploma di specializzazione medica o equivalente”*), al punto d) (*“documentata attività in campo clinico”*); al punto e) (*“realizzazione di attività progettuale”*) del comma 1 dell'art. 2 del predetto D.M.

*

L'art. 3 del D.M. 243/2011 prevede:

- al comma 1, che *“le commissioni giudicatrici prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma”*;

- al comma 2, che *le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:*

a) *originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;*

b) *congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;*

c) *rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*

d) *determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione”*;

- al comma 3, che *“le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali”*.

- al comma 4, che *“la commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature: numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; “impact factor” totale; “impact factor” medio per pubblicazione; combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch o simili)”*.

La commissione giudicatrice:

- stabilisce che la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati a lavori in collaborazione viene effettuata sulla base dei seguenti criteri: indicazione specifica delle parti della pubblicazione ascrivibili al candidato.

- decide di non utilizzare gli indicatori bibliometrici di cui al comma 4 dell'art. 3 del D.M. 243/2011 in quanto il settore concorsuale 12/D1 non rientra tra i settori bibliometrici ed in ogni caso non esistono indici statistici affidabili o affermati applicabili a tale settore concorsuale;

- prevede che le pubblicazioni siano valutate nell'ordine indicato nell'elenco prodotto dai candidati fino al raggiungimento del limite massimo di dodici previsto dal bando.

Antonio Di Stefano

A seguito della valutazione preliminare, compiuta sulla base dei criteri precedentemente illustrati, la commissione individua i candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

La commissione stabilisce che la discussione pubblica ha la forma del colloquio orale e che la conoscenza della lingua straniera è accertata mediante traduzione del testo, in lingua inglese, della sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee 6 ottobre 2015 in Case C-61/14.

A seguito della discussione e sulla base dei criteri di cui ai ricordati articoli 2 e 3 del D.M. 243/2011 la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è 50 punti di cui:

- dottorato di ricerca o equipollenti: fino a 13 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: fino a 12 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a 10 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi: fino a 7 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino a 5 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino a 2 punti;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali: fino a 1 punto;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è pari a 50 punti di cui:

- fino a 4 punti per ciascuna monografia;
- fino a 2 punti per ciascun articolo scientifico, saggio collettaneo, capitolo di libro;
- fino a 1,5 punti per ciascuna tesi di dottorato;
- fino a 1 punto per ciascuna nota a sentenza;
- fino a 0,5 punti per ciascun'altra tipologia di pubblicazioni.

La valutazione dell'adeguata conoscenza della lingua straniera è espressa mediante un giudizio sintetico.

*

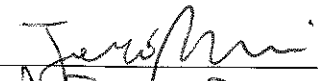
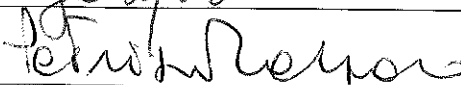
La commissione decide, quindi, di riunirsi Giovedì 10 Dicembre 2015 alle ore 11.35 presso l'aula "Jacopo di Ardizzone" del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona.

La seduta è tolta alle ore 11.30.

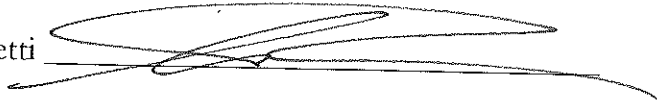
La commissione giudicatrice

- Prof. Jacopo Bercelli _____

- Prof.ssa Patrizia Marzaro _____

- Prof. Luca Raffaello Perfetti



Prof. Peretti

ALLEGATO 1 AL VERBALE NR. 1

(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
	MORO	SERGIO	28/09/1979	VICENZA
	PECCHIOLI	NICCOLÓ	13/07/1970	FIRENZE

Flaminio
R. J. J. J.

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2

GIUDIZIO SUI TITOLI

Candidato: Moro Sergio

TITOLI	VALUTAZIONE
a. dottorato di ricerca o equipollenti	Conseguimento del titolo di dottore di ricerca discutendo una tesi su un tema pienamente congruente con il S.S.D. IUS/10.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Consolidata e continua attività didattica di livello universitario pienamente congruente con il S.C. 12/D1 e con il S.S.D. IUS/10; in particolare, senza soluzione di continuità dall'a.a. 2006-2007, è affidatario di insegnamenti (moduli o corsi) in corsi di laurea nonché è incaricato di docenze in master di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale e nella Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Titolare di due assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ex art. 51, comma 6, l. n. 449/1997. Ricercatore - per il periodo 01.12.2012/30.11.2015 - con contratto di lavoro subordinato con l'Università ex art. 24, comma 3, lettera a), l. n. 240/2010. L'attività di ricerca, pienamente congruente con il S.C. 12/D1 e con il S.S.D. IUS/10, è assai significativa.
d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Significativa la partecipazione a gruppi di ricerca i cui progetti sono stati valutati positivamente dal M.I.U.R. ed hanno ad oggetto tematiche pienamente congruenti con il S.C. 12/D1 e il S.S.D. IUS/10.
e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Significativo lo svolgimento di molteplici relazioni a convegni su tematiche pienamente congruenti con il S.C. 12/D1 e il S.S.D. IUS/10.
f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Dalla documentazione in atti non risultano premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
g. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	Dalla documentazione in atti non risulta il conseguimento di diplomi di specializzazione europea.



Nel complesso emerge che il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nonché ha svolto una consolidata e continua attività didattica nonché una assai significativa attività di ricerca. Significativa la partecipazione a gruppi di ricerca e lo svolgimento di molteplici relazioni.

Candidato Niccolò Pecchioli

TITOLI	VALUTAZIONE
a) dottorato di ricerca o equipollenti	Conseguimento del titolo di dottorato di ricerca ex art. 1 l. n. 352/1986 discutendo una tesi per lo più congruente con il S.C. 12/D1 e con il S.S.D. IUS/10..
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Limitata e circoscritta attività didattica di livello universitario congruente con il S.C. 12/D1 e con il S.S.D. IUS/10: affidatario del corso integrativo di diritto amministrativo nel 2001; affidatario di un insegnamento nell'a.a. 2011/2012; docente in un master post – lauream di secondo livello dall'a.a. 2006/2007 fino all'a.a. 2009/2010. Nessuna attività didattica successiva all'a.a. 2011/2012.
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Titolare - per quattro anni - di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ex art. 51, comma 6, l. n. 449/1997. L'attività di ricerca, congruente con il S.C. 12/D1 e con il S.S.D. IUS/10, è significativa.
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Dalla documentazione in atti non risultano alcuna attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o di partecipazione agli stessi.
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Presente lo svolgimento di alcune relazioni a convegni su tematiche congruenti con il S.C. 12/D1 e il S.S.D. IUS/10.
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Dalla documentazione in atti non risultano premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
g) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	Dalla documentazione in atti risulta il conseguimento di <i>Diplome de qualite</i> di un corso di specializzazione in materia di federalismo nell'Università di Friburgo e il conseguimento di un certificato di specializzazione in diritto comunitario dell'Università di Pisa. I diplomi sono congruenti con il S.C. 12/D1 e il S.S.D. IUS/10.

Nel complesso emerge che il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca e due diplomi di specializzazione ed ha svolto una limitata e circoscritta attività didattica nonché una significativa attività di ricerca. Presenti alcune relazioni a convegni.

La commissione prende atto altresì che l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore associato di II fascia conseguita (il 23.12.2012) dal candidato non è né dal comma 2

dell'art. 6 del bando di concorso né dal comma 1 dell'art. 2 del D.M. 25 Maggio 2011 nr. 243/2011, recante criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati destinatari della presente procedura selettiva, inclusa tra i titoli valutabili in coerenza, peraltro, con la previsione del comma 4 dell'art. 16 della l. n. 240/2010 il quale dispone che "l'abilitazione scientifica nazionale *“non costituisce titolo di idoneità né dà alcun diritto relativamente al reclutamento in ruolo o alla promozione presso un'università al di fuori delle procedure previste dagli articoli 18 e 24, commi 5 e 6”* recanti rispettivamente la disciplina delle chiamate (selettive e valutative) dei professori di ruolo.

GIUDIZIO SUL CURRICULUM

Candidato Moro Sergio

Il candidato:

- è laureato in Giurisprudenza con votazione di 110/110 e la lode; dottore di ricerca con una tesi dal titolo *“L'incompetenza fra forma e sostanza”*; successivamente titolare di due assegni ex art. 51, comma 6, l. n. 449/1997; ha svolto servizio, a seguito dell'espletamento di procedura concorsuale, come ricercatore a tempo determinato tipo a) ex art. 24, comma 3, l. n. 240/2010 per il periodo 01.12.2012 – 30.11.2015;
- svolge attività didattica di livello universitario pienamente congruente con il S.C. 12/D1 e il S.S.D. IUS/10; in particolare, senza soluzione di continuità dall'a.a. 2006/2007, è affidatario di insegnamenti (moduli o corsi) in corsi di laurea ed è incaricato di docenze in corsi post-lauream ivi compresa la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali;
- dall'a.a. 2007/2008, è stato componente di organi collegiali universitari (Consiglio di Corso di Laurea, Consiglio di Dipartimento e Collegi didattici); dall'a.a. 2004/2005, è componente di commissione di esame di insegnamenti di diritto amministrativo (di parte generale e di parte speciale); è stato componente di commissioni di laurea in Giurisprudenza e in Scienze dei Servizi Giuridici; dall'a.a. 2003/2004 svolge attività di tutorato di laureandi;
- è componente del comitato scientifico del Corso di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale *“Il codice degli appalti pubblici e il regolamento di esecuzione nell'attività e nel processo”* ed è componente del comitato scientifico del centro di ricerca universitario *“Water Management & Technology Research Center”*;
- è stato componente di gruppi di ricerca i cui progetti di rilevanza nazionale sono stati valutati positivamente dal M.I.U.R.;
- ha svolto molteplici relazioni a seminari di studio e convegni di cui uno internazionale; è stato componente del comitato organizzativo di alcuni convegni;
- sul piano istituzionale, è stato componente delle Commissioni per la revisione del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Verona.

Complessivamente il curriculum palesa il profilo di un candidato senza dubbio meritevole di essere preso in considerazione nella presente procedura selettiva e di essere ammesso alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche. Nell'ambito di tale curriculum appare meritevole di menzione sia l'assai consolidata esperienza didattica sia l'esperienza di ricercatore strutturato per un periodo di tre anni ex art. 24, comma 3, lettera a), l. n. 240/2010

Candidato Niccolò Pecchioli

Il candidato:

- è laureato in Giurisprudenza con votazione di 110/110 e la lode; ha svolto due esperienze di stage presso la Corte di Giustizia delle Comunità Europee; dottore di ricerca con una tesi dal titolo “*La responsabilità pubblica comunitaria nel quadro dell’integrazione europea*”; successivamente titolare di quattro assegni ex art. 51, comma 6, l. n. 449/1997; ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore associato di II fascia (23.12.2012);
- ha svolto attività didattica di livello universitario: affidatario del corso integrativo di diritto amministrativo nel 2001; affidatario di un insegnamento nell’a.a. 2011/2012; docente in un master post – lauream di secondo livello dall’a.a. 2006/2007 fino all’a.a. 2009/2010; collaboratore alla cattedra di diritto amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Roma.
- ha svolto alcune relazioni a seminari di studio e convegni;
- socio della Fondazione Astrid e componente del comitato della redazione di una rivista telematica di diritto amministrativo Giustamm.it
- nel 1996, ha conseguito il *diplome di qualite* dell’Università di Friburgo sul federalismo; nel 1999, il certificato di specializzazione in diritto comunitario presso l’Università degli Studi di Pisa; nel 2001, il Certificate in Advanced English (CAE) e, nel periodo 1987 – 1991, il Diplome d’etudes francaises;
- esercita attività professionale dall’anno 1988.

Nel complesso il curriculum palesa il profilo di un candidato che è senza dubbio meritevole di essere preso in considerazione nella presente procedura selettiva e di essere ammesso alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche. Nell’ambito di tale curriculum appare meritevole di menzione, in particolare, il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore associato di II fascia.

GIUDIZIO SULLE PUBBLICAZIONI

Candidato Moro Sergio

La commissione prende in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all’elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione.

1. Monografia: *L’incompetenza fra forma e sostanza* – Casa Editrice Cedam, 2008, p. VI – 226.

La monografia prende spunto dalla riforma operata dalla l. n. 15/2005 che ha introdotto la categoria dei vizi formali non invalidanti il provvedimento amministrativo. L’Autore ricostruisce innanzitutto i caratteri di detta categoria e ne verifica positivamente – attraverso un serrato percorso argomentativo – la compatibilità con il principio costituzionale della “immancabilità e insostituibilità” della tutela giurisdizionale. Le risultanze acquisite sono approfonditamente discusse in relazione al vizio di incompetenza e alla sua riconducibilità o meno nella categoria dei vizi formali. All’uopo l’attenta analisi – condotta anche in chiave storica – ricostruisce quando l’incompetenza sia vizio formale, con conseguente applicabilità della novella normativa, e quando, invece, sia vizio sostanziale in quanto costituisce saldo presidio di quell’organizzazione che è presupposto dell’imparzialità e del buon andamento dell’attività amministrativa.

La monografia affronta un tema centrale del diritto amministrativo nella nuova prospettiva dei vizi formali non invalidanti e si segnala per l’originalità della proposta ricostruttiva e dei risultati cui perviene. Ampi e pertinenti i riferimenti bibliografici. Molto buono il rigore metodologico.

La monografia è pienamente congruente con il settore concorsuale 12/D1 e con il S.S.D. IUS/10, è inserita – a seguito del giudizio positivo di due referee (c.d. metodo *open peer - review*) – nella Collana “*Pubblicazioni della Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Verona*” ed è pubblicata da una primaria casa editrice avente una diffusione molto buona all’interno della comunità scientifica.

2. Articolo in rivista scientifica: *La disciplina dell’insediamento degli esercizi commerciali nella Regione Veneto come paradigma dell’evoluzione della funzione urbanistica*, in *Istituzioni del Federalismo*, 4/2014, Casa Editrice Maggioli, p. 1023 ss.

Nella prospettiva della c.d. liberalizzazione economica, la pubblicazione esamina partitamente i complessi rapporti fra la disciplina urbanistica e la regolazione pubblicistica degli esercizi commerciali nella Regione Veneto. Tale esame è il presupposto per un’analisi – con profili di originalità - dell’evoluzione della funzione urbanistica. Ampi e pertinenti i riferimenti bibliografici. Molto buono il rigore metodologico.

Piena congruenza con il S.C. 12/D1 e il S.S.D. IUS/10.

Molto buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all’interno della comunità scientifica.

3. Articolo in rivista scientifica: *La perdurante attualità del procedimento amministrativo come “forma della funzione”: il caso del conflitto fra la tutela del paesaggio e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile alla luce delle Linee Guida di cui al D. M. 10 Settembre 2010*, in *Diritto e Processo Amministrativo*, Casa Editrice Edizioni Scientifiche Italiane, 4/2011, p. 1247 ss.

Nell’ambito di una – per l’epoca della redazione – innovativa prospettiva (*i.e.* quella del conflitto fra interessi paesaggistici ed ambientali) la pubblicazione indaga - con rilevante approccio critico - sulla natura della valutazione di compatibilità paesaggistica e sviluppa un serio approfondimento del significato funzionale del procedimento amministrativo. Ampi e pertinenti i riferimenti bibliografici. Rigore metodologico molto buono.

Piena congruenza con il S.C. 12/D1 e il S.S.D. IUS/10.

Molto buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all’interno della comunità scientifica.

4. Articolo in rivista scientifica: *Gli accordi ‘a monte’ delle prescrizioni urbanistiche: spunti di riflessione*, in *Rivista Giuridica Urbanistica*, Casa Editrice Maggioli, nr. 3-4/2010, p. 453 ss.

La pubblicazione sviluppa un’analisi - molto bene argomentata - sull’utilizzo di moduli consensuali nell’esercizio della funzione urbanistica di pianificazione generale. La particolare angolazione dell’indagine rende possibile un originale approfondimento delle assai rilevanti problematiche della c.d. amministrazione per accordi. Ampi e pertinenti i riferimenti bibliografici. Molto buono il rigore metodologico.

Piena congruenza con il S.C. 12/D1 e S.S.D. IUS/10.

Molto buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all’interno della comunità scientifica.

5. Nota a sentenza *Il legittimo bilanciamento tra tutela della concorrenza e salvaguardia della sicurezza pubblica: il caso delle c.d. tariffe di legalità per le prestazioni degli istituti di vigilanza*, in *Foro Amministrativo - TAR*, Casa Editrice Giuffrè, nr. 6/2005, p. 1892 ss.

La pubblicazione prende spunto da una sentenza del T.A.R. Veneto per proporre alcune attente ed argomentate riflessioni sulla compatibilità fra i provvedimenti del prefetto recanti regolazione finalistica dell'attività economica con i principi costituzionali e comunitari di tutela della concorrenza. Ampi e pertinenti i riferimenti bibliografici. Rigore metodologico buono.

Piena congruenza con il S.C. 12/D1 e il S.S.D. IUS/10.

Molto buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

6. Articolo in rivista scientifica: *I vincoli urbanistici per la tutela dei c.d. interessi differenziati e dell'equilibrio ecologico: spunti di riflessione propedeutici ad uno studio sulla relazione fra il potere di governo degli interessi collegati all'uso del territorio e il diritto di proprietà*, in *AmbienteDiritto.it - Rivista Giuridica Telematica* 16 Novembre 2015.

La pubblicazione indaga – con notevole approccio critico – i vincoli urbanistici per la cura degli interessi ambientali delineando una nuova prospettiva entro cui inquadrare lo studio del rapporto fra il potere di governo del territorio e le situazioni giuridiche proprietarie. Ampi e pertinenti i riferimenti bibliografici. Molto buono il rigore metodologico.

Piena congruenza con il S.C. 12/D1 e con il S.S.D. IUS/10.

Discreta la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

7. Capitolo di libro: *Moduli di coordinamento fra l'assistenza sanitaria e l'attività didattica scientifica nell'ambito dell'Azienda ospedaliera integrata con l'Università (AOUI): spunti ricostruttivi*, in *L'azienda ospedaliera integrata. Un modello di integrazione tra attività di cura, ricerca e formazione*, a cura di G. A. Sala, B. Campedelli e C. Leardini, Casa editrice Franco Angeli, anno 2015, p. 59 ss.

La pubblicazione ricostruisce - con spunti di originalità – il sistema dei moduli organizzativi di coordinamento fra assistenza, didattica e ricerca. La peculiare angolazione dello studio consente un rigoroso e serio approfondimento delle implicazioni di teoria generale della figura del coordinamento. Ampi e pertinenti riferimenti bibliografici. Molto buono il rigore metodologico.

Piena congruenza con il S.C. 12/D1 e con il S.S.D. IUS/10.

Buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

8. Capitolo di libro: *La programmazione dei lavori pubblici*, in *I contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*, a cura di R. Villata, M. Bertolissi, V. Domenichelli, G. A. Sala, Casa editrice Cedam 2014, p. 1187 ss.

La pubblicazione prende spunto dalle innovazioni introdotte dal codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per una accurata ed attenta ricostruzione – con alcune riflessioni

Handwritten signatures in black ink, appearing to be the names of the reviewers or authors, located at the bottom right of the page.

critiche - della disciplina della programmazione dei lavori pubblici. Ampi e pertinenti i riferimenti bibliografici. Molto buono il rigore metodologico.

Piena congruenza con il S.C. 12/D1 e il S.S.D. IUS/10.

Molto buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

9. Saggio in volume collettaneo: *L'andamento anormale del processo: sospensione, incidente di falso, interruzione, estinzione*, in *Il codice del processo amministrativo. Dalla giustizia amministrativa al diritto processuale amministrativo*, a cura di B. Sassani e R. Villata, Casa Editrice Giappichelli, 2012, p. 1157 ss.

La pubblicazione prende spunto dal nuovo codice del processo amministrativo per proporre una ricostruzione - con taglio sistematico e spunti di originalità nella soluzione dei problemi aperti - della disciplina dello "andamento anormale del processo amministrativo". Ampi e pertinenti i riferimenti bibliografici. Molto buono il rigore metodologico.

Piena congruenza con il S.C. 12/D1 e con il S.S.D. IUS/10.

Molto buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

10. Nota a sentenza: *Orientamento sessuale ed identità di genere: il caso della destituzione dal servizio di un poliziotto colpevole di utilizzare abbigliamento e accessori femminili*, in *Il diritto antidiscriminatorio tra teoria e prassi applicativa*, a cura di L. Calafà e D. Gottardi, Casa Editrice Ediesse di Roma, ISBN 978-88-230-1323-0, anno 2009, p. 247 ss.

La pubblicazione muove da un'originale caso giurisprudenziale per svolgere un puntuale ed attento approfondimento della natura del potere disciplinare e dei limiti del sindacato giurisdizionale. Ampi e pertinenti i riferimenti bibliografici.

Piena congruenza con il S.C. 12/D1 e con il S.S.D. IUS/10.

Discreta la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

11. Saggio in volume collettaneo: *Il rinvio ai principi dell'ordinamento comunitario ex art. 1 l. n. 241/1990: ius novum o ius receptum?* in *Procedimenti di secondo grado e tutela dell'affidamento in Europa*, a cura di Daniele Corletto, Collana "Pubblicazioni della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Verona", Casa Editrice Cedam, anno 2007, p. 145 ss.

La pubblicazione prende spunto dalla l. n. 15/2005 che ha introdotto l'espresso riferimento ai principi dell'ordinamento comunitario nella disciplina dell'attività amministrativa. Sullo sfondo della distinzione fra principi codificati e principi *sens texte*, l'indagine - all'epoca della sua redazione - palesa carattere di originalità nella chiara individuazione di un nuovo rapporto fra i principi di derivazione comunitaria e i principi di derivazione interna. Ampi e pertinenti i riferimenti bibliografici. Molto buono il rigore metodologico.

Piena congruenza con il S.C. 12/D1 e il S.S.D. IUS/10.

Molto buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

12. Tesi di dottorato: *Il vizio di incompetenza fra forma e sostanza.*

Il lavoro di ricerca è completo, con prospettazione anche di originali idee ricostruttive, che saranno oggetto di compiuto approfondimento nella pubblicazione monografica. Buono il rigore metodologico. Ampi e pertinenti i riferimenti bibliografici.

Nessuna delle pubblicazioni di cui sopra è stata svolta in collaborazione con altri autori; di conseguenza, il contributo del candidato è sempre oggettivamente individuabile.

Nel complesso la produzione scientifica è costante e continua nel tempo; perviene – con notevole approccio critico – a risultati originali; denota rigore metodologico molto buono; è pienamente congruente con il S.C. 12/D1 e il S.S.D. IUS/10. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica è complessivamente molto buona.

Candidato Pecchioli Niccolò

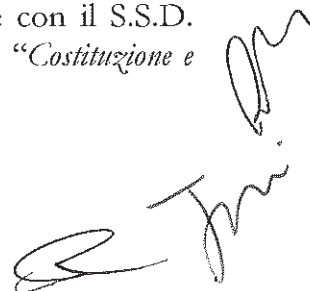
La commissione prende in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione.

A. Monografia: *Incoraggiamento del risparmio e responsabilità delle autorità di vigilanza*, Casa Editrice Giappichelli, 2007, p. XV – 281.

La monografia prende spunto dal d.lgs. 303/2006 che ha codificato il principio di responsabilità delle autorità di vigilanza sui mercati finanziari. Il lavoro si struttura in tre parti. Nella prima, l'Autore spiega – utilizzando usuali nozioni ed esemplificazioni proprie della finanza comportamentale – la prospettiva di inquadramento della ricerca: l'irrazionalità ontologica delle decisioni del soggetto risparmiatore. Nella seconda, l'Autore individua i presupposti della ricerca esplicitando il significato dell'art. 47 della Costituzione cui aderisce e rilevando l'esistenza di uno specifico obbligo di protezione dei risparmiatori in capo alle Autorità di vigilanza sui mercati finanziari. Nella terza parte, l'Autore tratteggia il contenuto di detto obbligo nonché illustra le conseguenze del suo inadempimento e la sua imputabilità in capo alle autorità di vigilanza e ai loro dipendenti.

La monografia ha ad oggetto un tema relativo alla regolazione dei mercati finanziari, presenta spunti di originalità, contiene pertinenti riferimenti bibliografici, denota buon rigore metodologico.

La monografia è per lo più congruente con il settore concorsuale 12/D1 e con il S.S.D. IUS/10, è inserita – con prefazione di V. Cerulli Irelli – nell'autorevole Collana "Costituzione e



amministrazione” ed è pubblicata da una primaria casa editrice avente una diffusione molto buona all'interno della comunità scientifica.

1. Articolo in rivista scientifica: *Sulla tutela del risparmiatore nel suo rapporto con l'Autorità di Vigilanza*, in *Giustamm.it* nr. 11/2015.

La pubblicazione riprende – senza spunti di originalità – le argomentazioni già svolte nel lavoro monografico al cui giudizio si rinvia.

Buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica

2. Capitolo di libro: *Commento agli articoli 70, 71, 72, 73 del d.lgs. 104/2010 e degli articoli 261, 263 e 265 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea*, in *Codice della Giustizia Amministrativa*, a cura di G. Morbidelli, Casa Editrice Giuffrè, 2015

La pubblicazione esamina – con taglio prevalentemente descrittivo – quattro disposizioni del codice del processo amministrativo italiano e le tre disposizioni del TFUE che disciplinano il giudizio amministrativo nell'ordinamento comunitario. Discreto il rigore metodologico.

Congruente con il S.C. 12/D1 e il S.S.D. IUS/10.

Molto buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

3. Capitolo di libro: *Commento agli articoli 17, 52, e 159 del d.lgs. 163/2006* in *Commentario al Codice dei contratti pubblici*, Casa Editrice Egea, 2013.

La pubblicazione tratta – con taglio prevalentemente descrittivo – tre disposizioni eterogenee del d.lgs. 163/2006. Più che sufficiente il rigore metodologico. Scarsi cenni bibliografici.

Piena congruenza con il S.C. 12/D1 e il S.S.D. IUS/10.

Buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

4. Articolo in rivista scientifica: *“Teologia della concorrenza” o crisi di cooperazione? Note critiche sulla legittimazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ad impugnare atti amministrativi e regolamenti*, in *Rivista telematica di diritto amministrativo Giustamm.it*, nr. 11/2011

La pubblicazione prende spunto dalle innovazioni introdotte dalla l. n. 214/2011 che prevede la legittimazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ad impugnare atti amministrativi e regolamenti. Tale previsione viene – con approccio critico – indagata nel contesto della c.d. liberalizzazione economica. Pertinenti i cenni bibliografici e buono il rigore metodologico.

Piena congruenza con il settore concorsuale 12/D1 e con il S.S.D. IUS/10.

Buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

5. Saggio in volume collettaneo: *Soggetti privati ed esercizio di funzioni amministrative* in *Studi in onore di Alberto Romano*, Casa Editrice Editoriale Scientifica, 2011, p. 611 ss.

La pubblicazione trae spunto dalle modifiche apportate dalla l. n. 69/2009 al comma 1 ter dell'art. 1 della l. n. 241/1990. In particolare, il lavoro individua l'ambito di applicazione di tale disposizione normativa illustrando le tipologie di soggetti privati ad essa soggette e proponendo delle riflessioni conclusive con qualche spunto di originalità. Pertinenti i riferimenti bibliografici e buono il rigore metodologico.

Piena congruenza con il S.C. 12/D1 e S.S.D. IUS/10.

Molto buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

6. Saggio in volume collettaneo: *L'ordinamento del risparmio in Belgio tra Costituzione liberale e principio dello sviluppo durevole*, in *Tutela del risparmio e vigilanza sull'esercizio del credito*, a cura di G. Cerrina Ferroni, Casa editrice Giappichelli, 2011, p. 135 ss.

La pubblicazione concerne l'ordinamento giuridico del Belgio. In particolare, prende spunto dalla costituzionalizzazione del principio dello sviluppo durevole per delineare la disciplina dei mercati finanziari ivi prevista. Cenni bibliografici. Più che discreto il rigore metodologico.

Parziale congruenza con il S.C. 12/D1 e S.S.D. IUS/10.

Molto buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

7. Capitolo di libro: *L'esercizio "in fatto" del potere: le occupazioni abusive* in V. Cerrulli Irelli e L. De Lucia, *L'invalidità amministrativa*, Casa editrice Giappichelli, 2009, p. 501 ss.

La pubblicazione delinea – con qualche riflessione critica nella parte conclusiva – l'interpretazione della giurisprudenza costituzionale, amministrativa ed ordinaria in ordine alla giurisdizione sulle occupazioni usurpative ed appropriative. Pertinenti i cenni bibliografici in calce al testo. Più che discreto il rigore metodologico.

Piena congruenza con il S.C. 12/D1 e il S.S.D. IUS/10.

Molto buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

8. Articolo in rivista scientifica *"Fondation ...Quoi"? Le fondazioni bancarie non varcano la frontiera francese*, in *Diritto Pubblico Comparato ed Europeo*, Casa Editrice Giappichelli, 2008, p. 819 ss.

Nel quadro di una schematica illustrazione della disciplina del sistema creditizio francese la pubblicazione prende atto dell'insussistenza in tale ordinamento della figura delle fondazioni bancarie. Scarsi cenni bibliografici. Discreto il rigore metodologico.

Per lo più congruente con il S.C. 12/D1 e S.S.D. IUS/10.

Molto buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

9. Articolo su rivista scientifica: *Il project financing in Svizzera*, in *Diritto Pubblico Comparato Europeo*, Casa Editrice Giappichelli, nr. 4/2005, p. 1870 ss.

La pubblicazione tratta – con taglio prevalentemente descrittivo – dell'istituto del *project financing* nell'ordinamento svizzero con un cenno di comparazione con l'analogo istituto dell'ordinamento italiano. Qualche cenno bibliografici. Discreto il rigore metodologico.

Per lo più congruente con il S.C. 12/D1 e il S.S.D. IUS/10.

Molto buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

10. Articolo in rivista: *Le azioni possessorie al cospetto del giudice amministrativo: prime note* in *Foro Amm. – Cons. Stato*, Casa Editrice Giuffrè, nr. 12/2003, p. 3937 ss.

La pubblicazione tratteggia - con qualche riflessione critica - il mutamento della giurisdizione (da ordinaria ad amministrativa) delle azioni possessorie. Pertinenti i cenni bibliografici e discreto il rigore metodologico.

Piena congruenza con il S.C. 12/D1 e il S.S.D. IUS/10.

Molto buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

11. Articolo in rivista scientifica: *La responsabilità pubblica comunitaria come sistema di diritto uniforme*, in *Diritto dell'Unione Europea*, Casa editrice Giuffrè, nr. 2-3/2001, p. 351 ss.

La pubblicazione prova a delineare – con spunti di originalità – un modello uniforme di responsabilità dei pubblici poteri (interni e comunitari) per violazione del diritto comunitario. Pertinenti i riferimenti bibliografici e buono il rigore metodologico.

Per lo più congruente con il settore concorsuale 12/D1 e con il S.S.D. IUS/10.

Molto buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Nessuna delle pubblicazioni di cui sopra è stata svolta in collaborazione con altri autori; di conseguenza, il contributo del candidato è sempre oggettivamente individuabile.

Nel complesso la produzione scientifica è costante e continua nel tempo; presenta spunti di originalità; denota rigore metodologico; è per lo più congruente con il S.C. 12/D1 e il S.S.D. IUS/10. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica è complessivamente molto buona.



ALLEGATO 2 AL VERBALE NR. 3

PUNTEGGIO SUI TITOLI

Candidato: Moro Sergio

TITOLI	PUNTEGGIO
dottorato di ricerca o equipollenti (fino a 13 punti)	13 PUNTI
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (fino a 12 punti)	12 PUNTI
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a 10 punti)	9 PUNTI
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi (fino a 7 punti)	2 PUNTI
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a 5 punti)	2 PUNTI
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a 2 punti)	0 PUNTI
diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista (fino a 1 punti)	0 PUNTI

Punteggio del candidato Moro Sergio: 38 punti

Candidato: Pecchioli Niccolò

TITOLI	PUNTEGGIO
dottorato di ricerca o equipollenti (fino a 13 punti)	13 PUNTI
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	3 PUNTI



(fino a 12 punti)	
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a 10 punti)	5 PUNTI
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi (fino a 7 punti)	0 PUNTI
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a 5 punti)	1 PUNTI
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a 2 punti)	0 PUNTI
diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista (fino a 1 punti)	1 PUNTI

Punteggio del candidato Pecchioli Niccolò: 23 PUNTI

PUNTEGGIO SULLE PUBBLICAZIONI

Candidato Moro Sergio

La commissione prende in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione.

1. Monografia (fino a 4 punti): *L'incompetenza fra forma e sostanza* – Casa Editrice Cedam, 2008, p. VI – 226: **3,5 punti**

2. Articolo in rivista scientifica (fino a 2 punti): *La disciplina dell'insediamento degli esercizi commerciali nella Regione Veneto come paradigma dell'evoluzione della funzione urbanistica*, in *Istituzioni del Federalismo*, 4/2014, Casa Editrice Maggioli, p. 1023 ss: **1 punto**

3. Articolo in rivista scientifica (fino a 2 punti): *La perdurante attualità del procedimento amministrativo come "forma della funzione": il caso del conflitto fra la tutela del paesaggio e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile alla luce delle Linee Guida di cui al D. M. 10 Settembre 2010*, in *Diritto e Processo Amministrativo*, Casa Editrice Edizioni Scientifiche Italiane, 4/2011, p. 1247 ss.: **1,5 punti**

4. Articolo in rivista scientifica (fino a 2 punti): *Gli accordi 'a monte' delle prescrizioni urbanistiche: spunti di riflessione*, in *Rivista Giuridica Urbanistica*, Casa Editrice Maggioli, nr. 3-4/2010, p. 453 ss.: **1,5 punti**



5. Nota a sentenza (fino a 1 punto) *Il legittimo bilanciamento tra tutela della concorrenza e salvaguardia della sicurezza pubblica: il caso delle c.d. tariffe di legalità per le prestazioni degli istituti di vigilanza*, in *Foro Amministrativo - TAR*, Casa Editrice Giuffrè, nr. 6/2005, p. 1892 ss.: **0,5 punti**

6. Articolo in rivista scientifica (fino a 2 punti): *I vincoli urbanistici per la tutela dei c.d. interessi differenziati e dell'equilibrio ecologico: spunti di riflessione propedeutici ad uno studio sulla relazione fra il potere di governo degli interessi collegati all'uso del territorio e il diritto di proprietà*, in *AmbienteDiritto.it - Rivista Giuridica Telematica* 16 Novembre 2015: **1 punto**

7. Capitolo di libro (fino a 2 punti) *Moduli di coordinamento fra l'assistenza sanitaria e l'attività didattica scientifica nell'ambito dell'Azienda ospedaliera integrata con l'Università (AOUI): spunti ricostruttivi*, in *L'azienda ospedaliera integrata. Un modello di integrazione tra attività di cura, ricerca e formazione*, a cura di G. A. Sala, B. Campedelli e C. Leardini, Casa editrice Franco Angeli, anno 2015, p. 59 ss.: **1 punto**

8. Capitolo di libro (fino a 2 punti): *La programmazione dei lavori pubblici*, in *I contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*, a cura di R. Villata, M. Bertolissi, V. Domenichelli, G. A. Sala, Casa editrice Cedam, 2014, p. 1187 ss.: **0,7 punti**.

9. Saggio in volume collettaneo (fino a 2 punti): *L'andamento anormale del processo: sospensione, incidente di falso, interruzione, estinzione*, in *Il codice del processo amministrativo. Dalla giustizia amministrativa al diritto processuale amministrativo*, a cura di B. Sassani e R. Villata, Casa Editrice Giappichelli, 2012, p. 1157 ss.: **0,9 punti**

10. Nota a sentenza (fino a 1 punto): *Orientamento sessuale ed identità di genere: il caso della destituzione dal servizio di un poliziotto colpevole di utilizzare abbigliamento e accessori femminili*, in *Il diritto antidiscriminatorio tra teoria e prassi applicativa*, a cura di L. Calafà e D. Gottardi, Casa Editrice Ediesse di Roma, ISBN 978-88-230-1323-0, anno 2009, p. 247 ss.: **0,4 punti**

11. Saggio in volume collettaneo (fino a 2 punti): *Il rinvio ai principi dell'ordinamento comunitario ex art. 1 l. n. 241/1990: ius novum o ius receptum?* in *Procedimenti di secondo grado e tutela dell'affidamento in Europa*, a cura di D. Corletto, Casa Editrice Cedam, anno 2007, p. 145 ss.: **1,5 punti**

12. Tesi di dottorato (fino a 1,5 punti) *Il vizio di incompetenza fra forma e sostanza*: **0,5 punti**.

Punteggio complessivo del candidato Moro Sergio: 14 punti

Candidato: Pecchioli Niccolò

La commissione prende in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione.

Λ. Monografia (punteggio fino a 4 punti) *Incoraggiamento del risparmio e responsabilità delle autorità di vigilanza*, Casa Editrice Giappichelli, 2007, p. XV – 281: **3 punti**



1. Articolo in rivista scientifica (fino a 20 punti): *Sulla tutela del risparmiatore nel suo rapporto con l'Autorità di Vigilanza*, in *Giustamm.it* nr. 11/2015: **1 punto**

2. Capitolo di libro (fino a 2 punti) *Commento agli articoli 70, 71, 72, 73 del d.lgs. 104/2010 e degli articoli 261, 263 e 265 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea*, in *Codice della Giustizia Amministrativa*, a cura di G. Morbidelli, Casa Editrice Giuffrè, 2015: **1 punti**

3. Commentario (fino a 0,5 punti): *Commento agli articoli 17, 52, e 159 del d.lgs. 163/2006 in Commentario al Codice dei contratti pubblici*, Casa Editrice Egea, 2013: **0,5 punti**

4. Articolo in rivista scientifica (fino a 2 punti): *"Teologia della concorrenza" o crisi di cooperazione? Note critiche sulla legittimazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ad impugnare atti amministrativi e regolamenti*, in *Rivista telematica di diritto amministrativo Giustamm.it*, nr. 11/2011: **1,5 punti**

5. Saggio in volume collettaneo (fino a 2 punti): *Soggetti privati ed esercizio di funzioni amministrative* in *Studi in onore di Alberto Romano*, Casa Editrice Editoriale Scientifica, 2011, p. 611 ss: **1,5 punti**

6. Saggio in volume collettaneo (fino a 2 punti): *L'ordinamento del risparmio in Belgio tra Costituzione liberale e principio dello sviluppo durevole*, in *Tutela del risparmio e vigilanza sull'esercizio del credito*, a cura di G. Cerrina Ferroni, Casa editrice Giappichelli, 2011, p. 135 ss.: **0,5 punti**

7. Capitolo di libro (fino a 2 punti): *L'esercizio "in fatto" del potere: le occupazioni abusive* in V. Cerulli Irelli e L. De Lucia, *L'invalidità amministrativa*, Casa editrice Giappichelli, 2009, p. 501 ss: **1,5 punti**

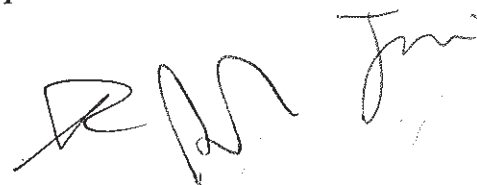
8. Articolo in rivista scientifica (fino a 2 punti): *"FoundationQuoi"? Le fondazioni bancarie non varcano la frontiera francese*, in *Diritto Pubblico Comparato ed Europeo*, Casa Editrice Giappichelli, 2008, p. 819 ss: **0,5 punti**

9. Articolo su rivista (fino a 2 punti): *Il project financing in Svizzera*, in *Diritto Pubblico Comparato Europeo*, Casa Editrice Giappichelli, nr. 4/2005, p. 1870 ss.: **0,4 punti**

10. Articolo in rivista (fino a 2 punti): *Le azioni possessorie al cospetto del giudice amministrativo: prime note* in *Foro Amm. – Cons. Stato*, Casa Editrice Giuffrè, nr. 12/2003, p. 3937 ss.: **0,6 punti**

11. Articolo in rivista scientifica (fino a 2 punti): *La responsabilità pubblica comunitaria come sistema di diritto uniforme*, in *Diritto dell'Unione Europea*, Casa editrice Giuffrè, nr. 2-3/2001, p. 351 ss: **1 punti**

Punteggio complessivo del candidato Niccolò Pecchioli: 13 punti



GIUDIZIO SULL'ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

Candidato Moro Sergio

La commissione valuta la conoscenza della lingua inglese buona.

Candidato Niccolò Pecchioli

La commissione valuta la conoscenza della lingua inglese buona.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Tom MR'.